

Terremoto: un seme di speranza grazie al cuore della Valle

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2018



La richiesta di aiuto non è andata inascoltata e quel sindaco, quel parroco che su youtube lanciarono l' sos per il loro paese, qualche risultato l'hanno ottenuto.

Una delegazione di oltre 70 persone composta da componenti associazioni, cittadini e rappresentanze comunali si recherà a Gualdo (MC) nei giorni 5 e 6 maggio per l'inaugurazione della struttura che con il contributo della Croce rossa nazionale e dei tanti amici conosciuti durante lo sviluppo del percorso di solidarietà è stato possibile realizzare.

Tra chi si metterà in marcia c'è anche Gianpietro Ballardin, sindaco di Brenta che tra i primi raccolse la sfida di aiutare le popolazioni colpite dal terremoto (*nella foto d'apertura, il municipio del paese*) con un toccante scambio di lettere avvenuto all'indomani dell'evento che lasciò il paese dell'Italia Centrale senza niente.

Leggi anche

- **Brenta** – «Grazie al cuore di Brenta non ci sentiamo abbandonati»
- **Brenta** – “Diamo una mano a Gualdo”, la lettera a 32 sindaci dell'Alto Varesotto

«In sintesi **il percorso cominciò in modo fortuito**, dopo aver visto un filmato su internet in cui il

sindaco e il parroco di Gualdo lanciavano un accorato appello – spiega Ballardin – , **ha visto l'invio su mezzi speciali di sette moduli utilizzati nella manifestazioni Expo di Milano** e grazie alla visita fatta da me ed altri componenti a Gualdo, e grazie al coinvolgimento della Croce rossa e del Comune di Brenta per la realizzazione di una struttura di 130 mq (*nella foto sotto*) utilizzabile e coperta a tetto ad oggi utilizzate quale centro aggregativo per anziani, giovani o per una molteplicità di iniziative».



La visita della delegazione sarà anche l'occasione per iniziare il **percorso di gemellaggio tra i due comuni** che trae ragioni da un percorso di solidarietà e di crescita affettiva tra le due comunità.

di ac andrea.camurani@varesenews.it